

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

LA FRAGILITA' E' UN FIORE COLORATO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area 7 - Attività di tutoraggio scolastico



DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si pone come finalità principale l'avvio di un processo di inclusione nei plessi scolastici, sedi degli Enti di accoglienza, coerente con la sfida proposta nell'ambito di azione del programma di intervento La qualità educativa tra presente e futuro, proposto in coprogrammazione dagli Enti titolari di accreditamento Comune di Asti e dalla Città metropolitana di Torino: "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole", in sinergia con gli altri progetti componenti il programma di intervento e in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento all'obiettivo 4:

· Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).

L'obiettivo generale del progetto è quello di affiancare gli alunni in difficoltà con azioni di tutoraggio e supporto al fine di migliorare l'inclusione e prevenire l'evasione, l'abbandono scolastico e l'analfabetismo di ritorno, con il raggiungimento dei seguenti obiettivi **specifici**:

1) Obiettivo specifico: Rispondere con più efficacia ai bisogni degli alunni BES, migliorando le autonomie

Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
<p>Necessità di potenziare e individualizzare le attività ludiche rivolte finalizzate all'inserimento nel gruppo classe e all'autonomia dei bambini con diagnosi BES nella scuola dell'infanzia; Necessità di personalizzare i percorsi didattici e inclusivi con gli alunni con diagnosi BES nella scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>La composizione delle classi è eterogenea con un numero sempre crescente di alunni con necessità di personalizzazione della didattica</p>	<p>Miglioramento di un percorso educativo personalizzato a "misura dell'allievo"</p>

2) Obiettivo specifico: Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali.		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Rischio di dispersione scolastica	Gli alunni vivono situazioni di difficoltà di relazione, aggregazione e scambio	Sviluppo e potenziamento di rapporti relazionali positivi
3) Obiettivo specifico: acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base, spendibili nella società attuale		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Disagio socio/culturale	Difficoltà relazionali e nelle autonomie di base	Incremento delle autonomie di base mediante l'intervento in piccoli gruppi eterogenei. Acquisizione di abilità spendibili in un contesto culturale che richiede continui apprendimenti
4) Obiettivo specifico: Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Isolamento e la mancanza di socialità negli alunni più deboli emotivamente	Alunni con situazioni cognitive e culturali problematiche	Aumentare i livelli di conoscenza e di relazioni scuola territorio

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche alle voci 9.1, 9.2 e 9.3 della scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 17, 18 e 19 della presente scheda progetto.

ATTIVITÀ 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell' Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma d'intervento **La qualità educativa tra presente e futuro**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITÀ 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall' Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell' "Attestato Specifico" rif. voce 8 e voce 15 della scheda progetto.

ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Attività condivise con tutte le sedi di progetto:

- Tutte le attività qui di seguito descritte saranno condivise e approfondite dagli operatori volontari nelle occasioni previste di Incontro/confronto alla voce 6 del programma di intervento e sarà cura degli operatori volontari organizzare e raccontare le prassi e le realizzazioni attraverso il sito web dinamico di networking dei risultati tra tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione dei progetti che partecipano alla realizzazione del programma di intervento "La qualità educativa tra presente e futuro".
- Gli operatori volontari del progetto La fragilità e' un fiore colorato parteciperanno all'elaborazione e somministrazione del Questionario, realizzato in collaborazione con il partner di rete Associazione Genitorinsieme OV Onlus, rif. voce 9 Programma di intervento "La qualità educativa tra presente e futuro", finalizzato a produrre una riflessione individuale e collettiva, nei consigli di classe di tutte le scuole dei progetti afferenti al programma in merito alla partecipazione attiva degli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica. I risultati della ricerca/azione verranno condivisi con le scuole dei territori coinvolti, con tutti i volontari del programma e con la cittadinanza, durante gli incontri/seminari di restituzione dei risultati del programma organizzati sui vari territori.

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Rispondere con più efficacia ai bisogni degli alunni BES, migliorando le autonomie	
Azioni/Attività	Ruolo del volontario
Affiancamento degli alunni in piccolo gruppo con diverse metodologie didattiche proposte dai docenti e con loro condivise (es. cooperative learning, peer education)	Supporto agli alunni
Supporto ai docenti nelle varie attività educative, didattiche e laboratoriali	Svolgimento delle attività specifiche
Supporto durante le attività estive (centro estivo, attività di recupero per alunni in difficoltà)	Facilitatore e mediatore nelle attività
Riunioni periodiche di programmazione e verifica.	Progettazione con i docenti coinvolti nelle attività
OBIETTIVO SPECIFICO 2 Favorire la socializzazione tra i pari nei diversi momenti della vita scolastica, sia formali che informali	
Azioni/Attività	Ruolo del volontario
Affiancamento degli alunni in difficoltà relazionale nei vari momenti della vita scolastica	Collaborazione nella realizzazione di percorsi di lavoro con l'utilizzo di strumenti didattici specifici
Concorrere alla preparazione dei set laboratoriali	Allestimento aule e ambienti di apprendimento
Riunioni periodiche di programmazione e verifica.	Progettazione con i docenti coinvolti nelle attività
OBIETTIVO SPECIFICO 3 acquisire e consolidare le competenze linguistiche, socio/relazionali e le autonomie di base	
Azioni/Attività	Ruolo del volontario
Incrementare la fase di socializzazione attraverso il coinvolgimento di tutti i ragazzi nelle diverse attività	Affiancamento ai docenti nelle diverse attività
Affiancamento nelle attività di alfabetizzazione	Svolgimento di attività specifiche con interventi individualizzati o a piccoli gruppi per favorire la conversazione e l'arricchimento lessicale e Proposte di interventi di potenziamento linguistico attraverso percorsi facilitati
Simulazione di attività legate alla pratica quotidiana	Creazione di contesti motivanti predisponendo materiali e immagini e svolgimento di attività specifiche anche utilizzando la tecnica del role playing
OBIETTIVO SPECIFICO 4 Migliorare l'offerta formativa attraverso la conoscenza dell'ambiente circostante ed esperienze volte al benessere psicofisico	
Azioni/Attività	Ruolo del volontario
Coadiuvare i docenti nell'organizzazione delle diverse uscite didattiche ai quali saranno chiamati a partecipare	Affiancamento nelle attività previste durante le uscite didattiche e supporto nei momenti di gioco libero
Partecipazione nella progettazione e realizzazione di progetti specifici nelle varie realtà scolastiche	Pianificazione con i docenti ed eventuali esperti esterni degli argomenti proposti e modalità di attuazione previste nei progetti

Partecipazione a uscite didattiche e progetti/uscite sportive	Supporto ai docenti durante le uscite sportive
---	--

ATTIVITÀ 7 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e gli operatori volontari nei Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 7.1, voce 9.1 scheda progettuale), al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 8 - Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	N. POSTI	TIPO DI POSTO
Comune di Caravino	155350	via Alpina 17 CARAVINO [TO]	1	vitto
ISTITUTO AMARETTI	158104	Via Amaretti 5 POIRINO [TO]	1	no vitto, no alloggio
ISTITUTO AMARETTI	158105	via Alfazio 3 POIRINO [TO]	1	no vitto, no alloggio
Istituto Comprensivo di Mongrando	157927	Via Alle Scuole 1 MONGRANDO [BI]	1	vitto
Istituto Comprensivo di Mongrando	157929	Via Casale Bertoletto 2 GRAGLIA [BI]	1	vitto
Istituto Comprensivo di Mongrando	157933	Via Casale Bertoletto 2 GRAGLIA [BI]	1	vitto
Istituto Comprensivo di Mongrando	157934	Via Enrico Giovanni 1 MONGRANDO [BI]	1	vitto
Scuola dell'Infanzia paritaria "Duchessa di Genova"	156504	Via dell'Asilo 5 SAN GIUSTO CANAVESE [TO]	1	vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalla Circolare del 9 dicembre 2019 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmi spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).

- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

**giorni di servizio settimanali ed orario:
5 giorni a settimana 1145 ore annuali (pari a circa 25 ore settimanali)**

REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI:

- Diploma di scuola media superiore
- Disponibilità a sottoporsi alla vaccinazione anti COVID-19, nel caso in cui si risultasse assegnatari di un posto disponibile

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/politichesociali/ser-civ/5/01_Sistema_di_selezione_accreditato.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 233 del 6 febbraio 2020, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile 3 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale.

I corsi di studio che riconosceranno i 3 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali
- Corsi di laurea magistrali:
- Antropologia culturale ed etnologia
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato Specifico rilasciato da Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.

Il percorso di attestazione delle competenze è formalizzato nell'accordo di rete con Agenzia Piemonte Lavoro per il programma di intervento **La qualità educativa tra presente e futuro**, come completamento delle specifiche attività dell'Ente finalizzate a creare una rete qualificante intorno al programma e a tutte le sue articolazioni progettuali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione

Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino

Sede della Provincia di Biella, Via Quintino Sella, 12 - 13900 Biella (come da accordo di rete al programma di intervento La qualità educativa tra presente e futuro)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione (*)

- Scuola dell'infanzia di Caravino, via alpina 17 -10010 CARAVINO (TO)
- Scuola Primaria di Caravino, via alpina 19 - 10010 CARAVINO (TO)
- Scuola primaria – Istituto Amaretti – Via Alfazio nr. 3 POIRINO 10046 (TO)
- Scuola dell'Infanzia - Istituto Amaretti – Via Amaretti nr. 5 POIRINO 10046 (TO)
- Scuola primaria di Valle, Casale Bertoglio 2 13895 GRAGLIA (BI)
- Scuola primaria Zubiena, Via Capoluogo 0 13888 ZUBIENA (BI)
- Scuola primaria Mongrando Curanuova, Via Alle Scuole 1 13888 MONGRANDO (BI)
- Scuola secondaria 1° grado Graglia Merletto, Casale Bertoglio 2 13895 GRAGLIA (BI)
- Scuola secondaria 1° grado Mongrando, Via Enrico Giovanni 13888 MONGRANDO (BI)
- Sede Istituto Comprensivo Mongrando, Via Q. Sella 4 – 13888 MONGRANDO (BI)
- Sede della Provincia di Biella, Via Quintino Sella, 12 - 13900 Biella (come da accordo di rete al programma di intervento **La qualità educativa tra presente e futuro**)
- Scuola dell'Infanzia Duchessa di Genova, Via dell'Asilo n. 5- 10090 SAN GIUSTO CANAVESE (TO)

Durata

La durata complessiva sarà di 75 ore

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 18 e 19, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 9.1 e 9.3 della scheda progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LA QUALITÀ EDUCATIVA TRA PRESENTE E FUTURO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

g) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

➤ Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

➤ Ore dedicate

numero ore totali 20 di cui:

- 16 in gruppo
- 4 individuali

➤ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio	
Gruppo classe		Gruppo classe	Gruppo classe		Gruppo classe
	Incontro individuale				Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede. Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze" apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae "uno, nessuno, centomila cv".

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Piemonte; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l'Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani e al Dossier delle Esperienze della Regione Piemonte.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

➤ **Attività di tutoraggio**

Attività obbligatorie

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza:

- Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del "Dossier delle Evidenze", focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto dell'OLP, ricostruisce attraverso l'analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all'operatore volontario.
- Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza "frontale" e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposta la tecnica per il brainstorming strutturato "Guizzo" (<https://www.secondowelfare.it/terzo-settore/guizzo-uno-strumento-per-il-brainstorming-strutturato-nei-percorsi-partecipati-per-il-welfare.html>), efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti.

La tecnica si compone di 5 fasi:

1. In plenaria si individua un ambito dell'esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto- gruppo.
2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte lavoro, insieme ai formatori dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed esercitazioni, le modalità per recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

- La parte informativa ed anagrafica
- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le "skills" (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

- Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:
 - Comunicazione nella lingua madre
 - Comunicazione nelle lingue straniere
 - Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
 - Competenza informatica
 - Apprendere ad apprendere

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

Attività opzionali

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri di gruppo l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garantiagiovani.gov.it, iolavoro.org, ... verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. (rif lettera di partnership TUTOR_CAV_Valdocco.PDF)

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.